

Torre della Finanza, cos'è e perché l'abbiamo scelta

Grazie alla tecnologia, al giorno d'oggi molti servizi sono alla portata di tutti, incluso l'accesso a informazioni su come vengono spesi i fondi pubblici; tale possibilità permette dunque a voi cittadini di sapere effettivamente come sono utilizzati i vostri soldi.

Tutto questo è possibile grazie ad iniziative di open government che prevedono la pubblicazione di dati amministrativi in formato open data, ossia in un formato accessibile, scaricabile e modificabile da tutti.

Open Coesione è una di queste iniziative; essa pubblica open data organizzati in vari modi sul suo sito omonimo. La nostra ricerca è nata da una proposta di Open Coesione: A Scuola di Open Coesione (ASOC).

ASOC è un'iniziativa riguardante le scuole che consiste nello svolgimento di una ricerca da parte degli studenti su un progetto di finanziamento pubblico, con la creazione di materiale statistico e di un articolo di giornale su di esso.

Noi siamo l'unico gruppo di studenti che partecipa in tutta l'Emilia-Romagna e abbiamo scelto come progetto l'ultimo restauro della Torre della Finanza, un'antica fortificazione che si trova presso il lido di Volano, nel comune di Codigoro (FE); la Torre è stata costruita nel 1700 ed è l'ultima dei tre edifici difensivi eretti sotto il dominio papale.

L'ultimo restauro è stato effettuato tra il 2010 e il 2011, rispettando le scadenze prestabilite e utilizzando poco più di 200.000 Euro; dei fondi totali solo il 25% è stato versato dal comune, il restante 75% è stato stanziato dall'UE e da un fondo di co-finanziamento nazionale.

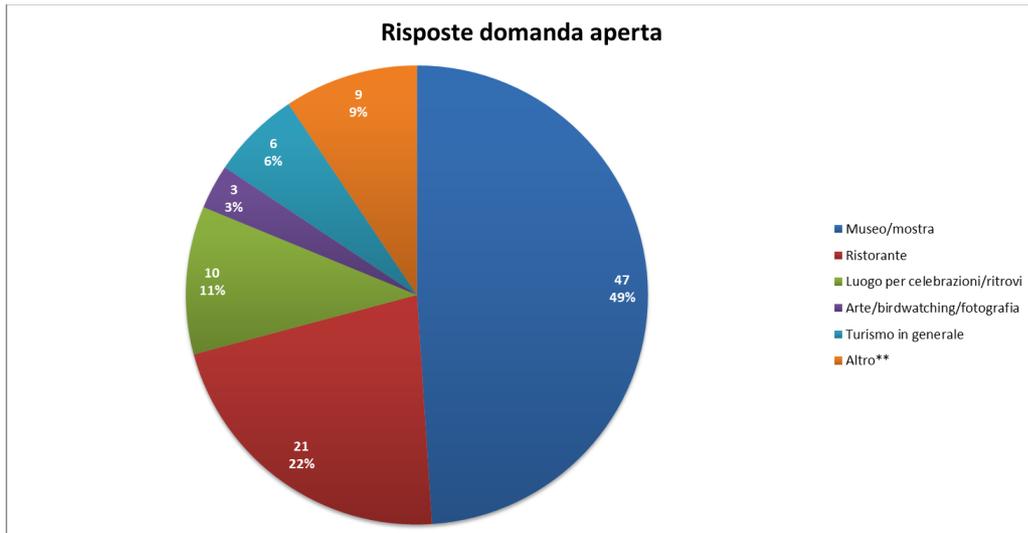
L'investimento è in linea con la media comunale, ma al di sotto di quella regionale; in questo ambito va anche detto che, effettivamente, del patrimonio stanziato, solo il 92% è stato usato per il restauro.

Oggi, la Torre è permanentemente allestita a mostra fotografica ed è visitabile ogni weekend; inoltre nel dicembre 2017 vi è stato tenuto un evento sulla gastronomia locale.

Per la realizzazione del progetto è stato creato da noi e somministrato ad oltre 100 studenti del nostro istituto un sondaggio sulla Torre e sulle iniziative open government; da tale questionario è emerso che la stragrande maggioranza degli intervistati non era a conoscenza dell'esistenza dell'edificio e delle iniziative a riguardo. Nel sondaggio è stato inoltre chiesto (come domanda aperta) per cosa gli studenti ritenessero essere stata utilizzata la Torre; la maggior parte degli alunni ha ipotizzato che potesse essere stata destinata a museo o mostra; ma vi sono state anche altre proposte, quali ristorante, centro ricreativo, galleria artistica, biblioteca e stabilimento balneare.

Le risposte fornite dagli studenti sono sintetizzate nel presente grafico:

Dalle
svolte



analisi

nell'ambito del progetto ASOC, emerge che il comune di Codigoro si è impegnato molto per la Torre, restaurando anche la zona che la circonda nei primi anni 2000; ma allora sorge spontanea una domanda: perché nessuno studente era a conoscenza dell'esistenza dell'edificio?

Certo, ci si potrebbero anche porre interrogativi sul perché la Torre sia adibita semplicemente a mostra e non ulteriormente valorizzata; tuttavia è possibile che pochi privati vorrebbero prendersi la responsabilità di aprire un ristorante o un centro ricreativo, quando esso ha sede in un edificio storico come questo.

Per l'oscurità nella quale è rimasto il restauro della Torre, però, non ci sono scuse.

Perché spendere così tanti soldi per riportare un edificio storico e il paesaggio circostante al miglior stato possibile, per poi sfruttarlo appena e non parlarne pubblicamente?

Forse, se la possibilità di visita dell'edificio venisse meglio pubblicizzata e menzionata su trasmissioni radio o giornali, la quantità di visitatori aumenterebbe esponenzialmente.

A questo punto buona parte di voi lettori che non era a conoscenza del progetto comunale di riqualificazione della Torre e della possibilità di visita prima di adesso, avrà la possibilità di andare a visitare l'antico edificio che racconta la storia del nostro territorio.

Ma questo è solo l'inizio: ora che sapete anche dell'esistenza di iniziative come Open Coesione, non perdetevi l'opportunità di scoprire come vengono usati i vostri soldi!